

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1046

Curia Generalizia - Roma

di Vicenza. Professò in Vicenza il 27 XII 1650. Quasi sicuramente trascorse i primi tempi della sua vita religiosa nella casa della Salute, di cui già nel 1664 fu Preposito per la prima volta. Lo fu ancora nel 1671, e nel 1675,76. Sotto il suo governo fu trasportato il noviziato da Somasca a Venezia.

Nel triennio 1678-81 fu Preposito della casa di Trento. L'anno 1678 era state firmate e poi stampate le regole del seminario, che includevano le convenzioni coi Somaschi. Ma due anni dopo nacquero controversie col vescovo a riguardo di certe esigenze del prelado verso i Somaschi direttori e maestri nel seminario. Ne abbiamo l'esposto in una informazione fatta da P. Priante ai

superiori dell'Ordine (Tren. 135). Lasciamo da parte quello che riguarda il lato economico. Il vescovo, esige-^{va} di avere lettori, o di licenziarli, secondo il biso-^{no}; " quanto poi all'insegnamento degli alunni vorrebbe S.E.R.ma che li Padri insegnassero et aprofitassero gli insufficienti per mancanza d'ingegno, quanto i sufficienti anzi intende che gli alunni debbano parlar latino anco in recreatione. Il che poco importa. Ma dubito che un altro giorno dica che intende che il loro prefetto sia capace per corregger i loro errori, falando nel parlar latino ".

Oltre il fatto che nelle regole dei Somaschi era prescritto che gli alunni, per es. quelli del Clementino di Roma, dovevano parlar latinè, un motivo di più si presentava per gli alunni del seminario di Trento, i quali provenivano anche dal Tirolo; e con l'uniformità del latino si impedivano, forse, i contrasti linguistici e ~~MMM~~ etnici. Cosa più difficile era l'esigere che anche il loro prefetto, il quale solitamente era un

Fratelli laico, si intendesse di latino!

Nel 1682 fu eletto vicario-⁰⁵¹preposito della casa di Vicenza. L'anno 1683 uscì il seguente editto della S. Congregazione:

